



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 406 DEL 08/03/2010**

**OGGETTO:** Revisione del "Protocollo diagnostico terapeutico dello screening per la prevenzione del Cervicocarcinoma uterino" e nuovo protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 08/03/2010.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maurizio Rosi

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il documento allegato (all.1), relativo alla revisione del percorso diagnostico-terapeutico per lo screening per la prevenzione del cervicocarcinoma, per quanto riguarda il follow up delle donne che hanno avuto un intervento per CIN e la gestione delle donne con diagnosi di ASCUS, LSIL, HSIL e AGC e al protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni, che si presentino spontaneamente presso le strutture pubbliche coinvolte nello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma;
- 3) di trasmettere alle Aziende USL e alle Aziende Ospedaliere il predetto documento in modo che dispongano gli atti necessari alla adozione per renderne omogenea la applicazione su tutto il territorio regionale;
- 4) di delegare al Tavolo Permanente per gli screening oncologici la verifica circa l'applicazione di tale protocollo.
- 5) di pubblicare il presente atto sul B.U.R..

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**IL PRESIDENTE**

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

f.to Maria Rita Lorenzetti

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Revisione del “Protocollo diagnostico terapeutico dello screening per la prevenzione del Cervicocarcinoma uterino” e nuovo protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni.**

Con la D.G.R. n. 1996 del 22 novembre 2006, è stato adottato per il territorio regionale il “Nuovo Protocollo diagnostico terapeutico dello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma uterino”, al fine di uniformare il percorso di approfondimento e terapia offerto alle donne che aderiscono al programma di screening, prevedendo la valutazione periodica dell'applicazione del protocollo e l'eventuale revisione.

Con la D.G.R. n. 1861 del 22/12/2008, è stato inoltre offerto un Pap-test gratuito ogni tre anni, e i relativi approfondimenti che ne derivano, anche alle donne di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che si presentino spontaneamente presso le strutture pubbliche coinvolte nello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma.

Sulla base della valutazione effettuata dal Tavolo Permanente per gli screening oncologici sull'adesione al protocollo da parte delle strutture di colposcopia, nonché delle indicazioni più recenti fornite dalla letteratura scientifica, è emersa la necessità di una revisione del Protocollo, come previsto dalla stessa D.G.R. n. 1996 del 22 novembre 2006, per quanto riguarda principalmente il follow up delle donne che hanno avuto un intervento per CIN (Neoplasia Intraepiteliale Cervicale) e la gestione delle donne con diagnosi di ASCUS (Cellule Squamose Atipiche di Significato Indeterminato), LSIL (Lesioni Intraepiteliali di Basso Grado), HSIL (Lesioni Intraepiteliali di Alto Grado) e AGC (Cellule Ghiandolari Atipiche).

Attualmente, infatti, le donne in follow up dopo intervento per CIN, sulla base delle indicazioni del protocollo, presentano una scarsa compliance al percorso di follow up per il suo protrarsi eccessivo nel tempo; si rende pertanto necessario snellire tale percorso affinché le donne vi possano più facilmente aderire e completarlo per poter rientrare nel normale percorso di screening, garantendo controlli ancora più efficaci riguardo la prevenzione del cervicocarcinoma.

Inoltre l'introduzione, sulla base di indicazioni anche nazionali, dell'utilizzo del test per la ricerca dei Papilloma Virus ad Alto Rischio (HPV-DNA HR) come triage anche per le lesioni citologiche LSIL e la sperimentazione, con finalità di technology assessment, della metodica della citologia in fase liquida (Liquid-Based Cytology - LBC) per l'utilizzo routinario nello screening del cervicocarcinoma uterino, rappresentano alcuni degli importanti sviluppi che riguardano la prevenzione del cervicocarcinoma uterino e che potranno condurre all'introduzione del cosiddetto “screening inverso”, ovvero esecuzione del test per la ricerca dei Papilloma Virus ad Alto Rischio (HPV-DNA HR) come test di screening e successivo triage con il Pap-test convenzionale, e all'allungamento dell'intervallo di screening a cinque anni.

D'altra parte l'offerta del Pap-test anche alle donne tra i 18 e i 24 anni richiede la condivisione e l'applicazione di un percorso di diagnosi e trattamento che sia uniforme e soprattutto appropriato al fine di evitare interventi terapeutici inutili. Recenti evidenze dimostrano infatti che le donne, in tale fascia di età, rappresentano una popolazione particolare con una alta prevalenza di infezione da HPV, un' alta incidenza di anomalie citologiche di basso grado e un rischio di cancro invasivo piuttosto basso. Gli studi epidemiologici oggi disponibili dimostrano che anche se il 20-40% di queste giovani donne sviluppano una LSIL entro 60 mesi dall'infezione da HPV, circa il 90% di tali lesioni regredisce entro tre anni e solo circa il 3% progredisce a lesioni più avanzate.

Attraverso l'attivazione a livello regionale di un tavolo di confronto interprofessionale, composto dai referenti delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere per il diversi livelli dello screening, con il compito di rivedere alla luce delle evidenze più recenti della letteratura il protocollo deliberato nel 2006, e' stato pertanto elaborato il documento riportato in allegato (all.1).

L'adesione al protocollo sarà periodicamente sottoposta a valutazione e il documento potrà essere sottoposto a revisione da parte dei referenti sulla base sia della valutazione sia di nuove evidenze scientifiche.

Si propone pertanto alla Giunta regionale di:

1. approvare il documento allegato (all.1), relativo alla revisione del percorso diagnostico-terapeutico per lo screening per la prevenzione del cervicocarcinoma, per quanto riguarda il follow up delle donne che hanno avuto un intervento per CIN e la gestione delle donne con diagnosi di ASCUS, LSIL, HSIL e AGC e al protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni, che si presentino spontaneamente presso le strutture pubbliche coinvolte nello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma;
2. trasmettere alle Aziende USL e alle Aziende Ospedaliere il predetto documento in modo che dispongano gli atti necessari alla adozione per renderne omogenea la applicazione su tutto il territorio regionale;
3. delegare al Tavolo Permanente per gli screening oncologici la verifica circa l'applicazione di tale protocollo.
4. di pubblicare il presente atto sul B.U.R..

Perugia, lì 01/02/2010

L'istruttore  
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/02/2010

Il responsabile del procedimento  
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

---

#### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

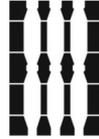
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 19/02/2010

Il dirigente di Servizio  
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

---

**OGGETTO:** Revisione del "Protocollo diagnostico terapeutico dello screening per la prevenzione del Cervicocarcinoma uterino" e nuovo protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni.

---

### PARERE DEL DIRETTORE

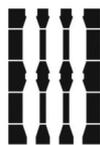
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 03/03/2010

IL DIRETTORE  
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute, Sanità, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare"

---

**OGGETTO:** Revisione del "Protocollo diagnostico terapeutico dello screening per la prevenzione del Cervicocarcinoma uterino" e nuovo protocollo per la gestione delle donne in fascia di età 18-24 anni.

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 03/03/2010

Assessore Maurizio Rosi

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore